



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DIREZIONE GENERALE
U.O.C. COORDINAMENTO STAFF
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Prot. n.

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
MESSINA
Protocollo in Uscita
n. 0152038/20
del 24/12/2020



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Messina,

Al Direttore Generale AOP Papardo – Messina

Dr. M. Paino

Oggetto: Progetti di Servizio Civile Universale - Promozione.

Si comunica che, con Decreto del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, sono stati finanziati i tre progetti costitutivi del programma "Facilitatori nelle relazioni di cura", del quale codesta Azienda è partner di rete, presentato da questa ASP a valere del Bando 2020. In atto è aperto il Bando per il reclutamento dei Volontari, che scadrà in data 8 febbraio 2021. Il programma, che impiega complessivamente 56 Volontari, di cui 2 con disabilità certificata ai sensi della L. 104/90, prevede il coinvolgimento, sottoscritto nell'Accordo di Rete da entrambe le Aziende, dell'AO Papardo, a partire dalla fase di pubblicizzazione.

Si chiede pertanto, come previsto dall'Accordo, di voler collaborare "alla divulgazione dei Progetti mediante pubblicazione degli stessi e dei relativi avvisi sul proprio sito web e mediante i canali comunicativi del proprio servizio stampa". A tal fine si allega la documentazione relativa alla fase di promozione dei progetti, già scaricabile dal sito www.asp.messina.it mentre la versione integrale del Programma e dei Progetti sarà pubblicata successivamente sempre sul sito dell'ASP.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione.

Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale

(Dott.ssa Custodia Artinoro)

Il Direttore UOC Coordinamento di Staff

(Dott.ssa Giulia Pulejo)

Il Direttore Generale
(Dott. Paolo LaPaglia)



DIREZIONE GENERALE
UOC STAFF
Servizio Civile Universale



AVVISO

IN DATA 21 DICEMBRE 2020 IL DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU' E DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE HA PUBBLICATO IL BANDO PER LA SELEZIONE DI 46.891 VOLONTARI DA IMPIEGARE NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (scadenza: 8 febbraio 2021, ore 14.00).

L'AZIENDA SANITARIA DI MESSINA PARTECIPA AL BANDO CON I PROGETTI "UNA RETE PER LE FRAGILITÀ", "LA SALUTE, UN DIRITTO DA IMPARARE", "IL PRONTO SOCCORSO, REALTA' DI FRONTIERA", PER L'IMPIEGO DI 56 VOLONTARI PRESSO I SERVIZI AZIENDALI DI MESSINA E PROVINCIA, DI CUI 2 CON MINORI OPPORTUNITA', SELEZIONATI MEDIANTE TITOLI E COLLOQUIO.

Gli aspiranti operatori volontari dovranno compilare e presentare la domanda di partecipazione entro le ore 14.00 dell'8 febbraio 2021, esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it> Le domande trasmesse con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

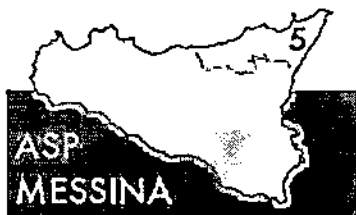
ACCEDI AL SITO GOVERNATIVO DEDICATO: www.scelgoilserviziocivile.gov.it

Le indicazioni relative ai requisiti per l'accesso e alle modalità di partecipazione sono contenute nel bando nazionale e nel vademecum aziendale, a cui si rimanda.

Le sedi e le date fissate per i colloqui di selezione saranno pubblicate esclusivamente sul sito web dell'Azienda Sanitaria di Messina www.asp.messina.it La pubblicazione ha valore di convocazione. Non è prevista altra modalità di comunicazione.

PER INFORMAZIONI:

- Leggi il bando e le schede progetto pubblicati sulla pagina dedicata del sito web aziendale
- Telefona ai seguenti numeri: 090.3655478 - 090.3655461
- Scrivi all'indirizzo serviziocivile@asp.messina.it
- Rivolgiti agli Uffici Relazioni con il Pubblico del tuo Distretto Sanitario
- Visita spesso il sito web dell'ASP, che conterrà di volta in volta gli aggiornamenti e le informazioni utili.



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DIREZIONE GENERALE
UOC STAFF
Servizio Civile Universale

SCU – Bando 2020



FACILITATORI NELLE RELAZIONI DI CURA

PROGRAMMA DI INTERVENTO IN AMBITO SANITARIO CON I PROGETTI:

- ✦ UNA RETE PER LE FRAGILITÀ**
- ✦ LA SALUTE, UN DIRITTO DA IMPARARE**
- ✦ IL PRONTO SOCCORSO, REALTÀ DI FRONTIERA**

PARTNER DEL PROGRAMMA: AZIENDA OSPEDALIERA PAPARDO - MESSINA

VADEMECUM

Progetto **UNA RETE PER LE FRAGILITÀ**

Settore Assistenza

Area 1: Disabili

Area 4: Pazienti con patologie croniche e/o oncologiche

Servizi ASP Territorio Provinciale di Messina



NUMERO DI POSTI MESSI A CONCORSO: 28 – di cui 2 riservati alle domande dei giovani con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92. (È richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore).

SEDI DI PROGETTO

N°	DISTRETTI	SEDI	VOL	OLP
1	MESSINA	Poliambulatorio Via del Vespro con PUA	3*	1
2		Poliambulatorio Pistunina con PUA	3*	1
3		UOC NPIA Viale Giostra	2	1
4		UOC Riabilitazione Età Evolutiva	2	1
5		D.S.M. Centro Diurno ME NORD	2	1
6		Servizio Sociale Aziendale	1	1
7	TAORMINA	Sede Distretto con PUA	2	1
8		Distretto - Poliambulatorio S. Alessio con PUA	2	1
9	MILAZZO	Poliambulatorio con PUA	2	1
10	LIPARI	Poliambulatorio con PUA	1	1
11	BARCELLONA P. d. G.	Poliambulatorio con PUA	2	1
12	PATTI	Poliambulatorio con PUA	2	1
13	S. AGATA M.	Poliambulatorio con PUA	2	1
14	MISTRETTA	Poliambulatorio con PUA	2	1
TOTALE			28	14

* nei due Poliambulatori di Messina è previsto il reclutamento di un giovane con minori opportunità.

SEI INTERESSATO AL PROGETTO?

Puoi approfondirne i contenuti leggendo:

- ✦ La scheda degli elementi essenziali del progetto
- ✦ La versione integrale del progetto

Finalità del Progetto

Il progetto intende proseguire l'esperienza degli anni precedenti, nella quale i giovani hanno iniziato un percorso attivo sull'accoglienza che si intende implementare anche all'interno di UNA RETE PER LE FRAGILITÀ.

L'accoglienza è intesa come condivisione partecipata e veicolo di positività per superare la sofferenza o il bisogno di aiuto. Il volontario di servizio civile traduce la consapevolezza del proprio ruolo in azioni concrete, che si interfaciano con il proprio agire civico e sono realisticamente proattive anche nella gestione delle reti, in funzione del miglioramento della qualità dei servizi sanitari dell'ASP. Nei diversi ambiti operativi saranno attualizzate e contestualizzate le attività di informazione e ascolto, di integrazione dei percorsi di cura e riabilitazione, di supporto alle attività assistenziali dei Servizi, anche territoriali e domiciliari, di gestione delle reti a sostegno dei processi di coinvolgimento e partecipazione della società civile. In tali ambiti il Servizio Civile dell'ASP può contribuire in modo sostanziale alla crescita complessiva della risposta sanitaria ai pazienti fragili, anche in relazione all'umanizzazione dei servizi mediante la personalizzazione dei diversi percorsi preventivi, terapeutici o riabilitativi. Il Progetto offre inoltre l'opportunità ai giovani disabili di essere anch'essi protagonisti delle azioni di accoglienza e di cura. Destinatari del progetto sono i pazienti con fragilità, affidati in carico ai PUA distrettuali, anche al seguito di dimissioni protette, soprattutto anziani fragili con patologie cronico-degenerative, e alle strutture riabilitative (della) Salute Mentale dell'ASP di Messina, con particolare riguardo all'utenza in età evolutiva, nonché i loro caregiver.

Partner del Progetto, il Comitato Fibromialgici Uniti-Italia-ODV (CFU -ITALIA), che affiancherà i Giovani Volontari nell'esperienza degli interventi al domicilio del Paziente, affinandone la sensibilità e le tecniche di approccio e di relazione.

Orario di Servizio:

25 ore settimanali su cinque giorni di servizio



Ore di Formazione con frequenza obbligatoria: (controlla le sedi formative previste nei box del progetto)

42 ore di formazione generale

72 ore di formazione specifica

25 ore di TUTORAGGIO finalizzato all'orientamento

Progetto **LA SALUTE, UN DIRITTO DA IMPARARE**

Settore Educazione e Promozione
Area 14: Educazione e promozione dei diritti del
Cittadino
Servizi ASP Città di Messina

Costituzione Articolo 32

*La Repubblica tutela la salute come
fondamentale diritto dell'individuo e
interesse della collettività...*

NUMERO DI POSTI MESSI A CONCORSO: 14 (È richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore).

SEDI DI PROGETTO

N°	SEDI MESSINA	VOL	OLP
1	UO CENTRO GESTIONALE SCREENING	2	1
2	UO SCREENING CERVICO-CARCINOMA	2	1
3	UO RADIOLOGIA CON MAMMOGRAFICO	2	1
4	UO EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE	2	1
5	UO COMUNICAZIONE	2	1
6	UO FORMAZIONE	1	1
7	UFFICIO DEL RPCT	2	1
8	UOC AFFARI GENERALI	1	1
TOTALE		14	8

Finalità del Progetto

Promuovere la salute per contribuire a ridurre l'ineguaglianza nell'accesso e nella fruizione dei servizi sanitari: è la finalità che si vuole perseguire con un investimento nella public health literacy, ossia nella promozione di quella capacità di ottenere, leggere, comprendere e utilizzare correttamente le informazioni relative alla salute e alla sanità, che l'OMS avverte essere alla base dello sviluppo dei sistemi sanitari e tra i primi fattori in grado di ridurre le disuguaglianze di salute nel mondo. Promuovere la salute significa implementare programmi di prevenzione, ma comporta anche agire a livello di educazione sanitaria, sensibilizzare sui temi della prevenzione, dell'attenzione agli stili di vita, sostenere percorsi trasparenti capaci di assicurare equità e giustizia sociale, utilizzare gli strumenti dell'informazione e della comunicazione per far crescere una cultura che riconosca ai cittadini informati il "potere" (empowerment) di agire responsabilmente e attivamente per affermare il proprio diritto alla salute, in quanto "azionisti di maggioranza" del SSN.

La scelta della composita area di intervento rappresentata dalle sedi di progetto afferenti sia all'area territoriale, sia alle strutture centrali dell'ASP, è dettata dall'esigenza di creare di interazione tra i Servizi, tutti attraversati dal ruolo di una traccia, tutti utilizzabili per formare un percorso coerente, all'obiettivo progettuale. Infatti, le Unità Operative individuate concorrono, con programmi di prevenzione primaria e secondaria, con attività di educazione sanitaria a livello di comunità, di comunicazione e rilevazione della qualità, e ancora con attività amministrative, trasversali e gestionali, in modo sinergico e convergente, ad elevare la qualità e l'efficacia del sistema aziendale attraverso una crescita complessiva di consapevolezza di tutti gli attori sociali. In tali ambiti saranno attivamente coinvolti i Volontari SCU, per i quali è prevista anche la partecipazione alla gestione del ciclo di vita dei Progetti di Servizio Civile.

SEI INTERESSATO AL PROGETTO?

Puoi approfondirne i contenuti leggendo:

- La scheda degli elementi essenziali del progetto
- La versione integrale del progetto

Orario di Servizio:

25 ore settimanali su cinque giorni di servizio

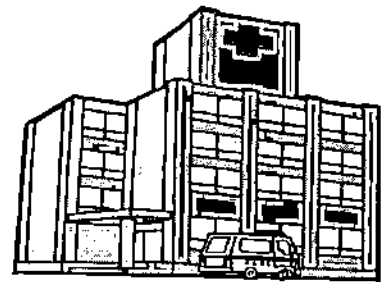


Ore di Formazione con frequenza obbligatoria:
(controlla le sedi formative previste nel box del progetto)

42 ore di formazione generale
72 ore di formazione specifica

25 ore di TUTORAGGIO finalizzato all'orientamento

Progetto **IL PRONTO SOCCORSO,
REALTA' DI FRONTIERA**
Settore Assistenza
Area 4: Pazienti con patologie temporaneamente invalidanti
Servizi Ospedalieri/ASP Messina



NUMERO DI POSTI MESSI A CONCORSO: 14 (È richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore).

SEDI DI PROGETTO

N°	SEDI	VOL	OLP
1	P.O. "SIRINA", TAORMINA - PRONTO SOCCORSO (DEA - I Livello)	2	1
2	P.O. "FOGLIANI", MILAZZO - PRONTO SOCCORSO (DEA - I Livello)	2	1
3	P.O. "CIVILE", LIPARI - PRONTO SOCCORSO	2	1
4	P.O. "CUTRONI ZODDA", BARCELLONA P.G. - PRONTO SOCCORSO	2	1
5	P.O. "BARONE ROMEO", PATTI - PRONTO SOCCORSO	2	1
6	P.O. "GENERALE", SANT'AGATA M.I.L.O. - PRONTO SOCCORSO	2	1
7	P.O. "SS. SALVATORE", MISTRETTA - PRONTO SOCCORSO	2	1
TOTALE		14	7

SEI INTERESSATO AL PROGETTO?
Puoi approfondirne i contenuti leggendo:
 ↳ La scheda degli elementi essenziali del progetto
 ↳ La versione integrale del progetto

Finalità del Progetto

Le sedi sono state individuate in relazione alla finalità del progetto: fornire conoscenze e competenze in campo sanitario agli Utenti dei Servizi, sostenendone e facilitandone la fruizione, raccogliendone la valutazione e migliorandone così la qualità. Alla base della scelta di privilegiare il Pronto Soccorso c'è la considerazione dell'utilità di presidiare un settore strategico connotato dal forte carico emotivo che accompagna la possibilità di perdere improvvisamente la salute, se non addirittura la vita, e che, per la sua realtà di "confine" tra ospedale e territorio, necessita di "Facilitatori" in grado di agevolare il dialogo tra le strutture sanitarie e gli Utenti, mediante gli strumenti dell'informazione e della comunicazione, e i percorsi di umanizzazione. Il Ministero della Salute avverte che "Nelle diverse esperienze internazionali è ormai riconosciuta la complementarietà degli interventi sanitari e psicosociali nei confronti della popolazione e con essa la necessità di un supporto agli operatori", proprio in relazione all'accoglienza in P.S., definendo l'umanizzazione "un aspetto del piano assistenziale" e raccomandando la presenza di Operatori, anche volontari, opportunamente formati, capaci di "rispondere tempestivamente anzitutto di informazioni ed accudimento del paziente e degli accompagnatori, fornendo indicazioni e raccogliendone le segnalazioni, senza sostituirsi alle funzioni del personale sanitario. Prioritaria diventa dunque l'organizzazione di un sistema di accoglienza orientato all'umanizzazione e alla personalizzazione, che contempra la possibilità di fornire le giuste informazioni, necessarie a pazienti e accompagnatori per conoscere i percorsi del P.S. e gestire al meglio l'attesa, la capacità di stabilire una relazione significativa in grado di offrire supporto emotivo ai pazienti fragili e ai parenti che aspettano l'esito della visita del paziente, la disponibilità ad affiancare l'attività del Personale nei percorsi ospedalieri e nell'integrazione con il territorio e, infine, l'opportunità di acquisire la valutazione del servizio reso per apportare gli eventuali correttivi.

Orario di Servizio:
25 ore settimanali su cinque giorni di servizio

Ore di Formazione con frequenza obbligatoria:
(controlla le sedi formative previste nei box del progetto)
 42 ore di formazione generale
 72 ore di formazione specifica
 25 ore di **TUTORAGGIO** finalizzato all'orientamento



Chi può partecipare:

Giovani di età compresa tra 18 e 28 anni (28 anni e 364 giorni), in possesso dei requisiti previsti dall'art.2 del Bando ordinario 2020 e dai Progetti dell'ASP.

SCEGLI IL TUO PROGETTO E PRESENTA LA DOMANDA!



Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>

Le domande trasmesse con modalità diverse non saranno prese in considerazione.



I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero possono accedere alla piattaforma esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede. Per la Domanda On-Line di Servizio civile occorrono credenziali SPID di livello di sicurezza 2.



I cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, se non avessero la disponibilità di acquisire lo SPID, potranno accedere ai servizi della piattaforma DOL attraverso apposite credenziali da richiedere al Dipartimento, secondo una procedura disponibile sulla *home page* della piattaforma stessa.

PUOI PRESENTARE UNA SOLA DOMANDA, PER UN SOLO PROGETTO E PER UNA SOLA SEDE!

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DEVONO ESSERE PRESENTATE ESCLUSIVAMENTE NELLA MODALITA' ON LINE DESCRITTA ENTRO E NON OLTRE LE ORE 14.00 DELL' 8 FEBBRAIO 2021.

**L' AZIENDA COMUNICHERA' LE MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DEI COLLOQUI ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE IL PROPRIO SITO INTERNET.
LA COMUNICAZIONE HA VALORE DI CONVOCAZIONE.**

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:



- Consulta i siti www.serviziocivile.gov.it e www.scelgoilserviziocivile.gov.it
- Telefona ai seguenti numeri: 090. 3655478 - 3655461
- Scrivi all'indirizzo serviziocivile@asp.messina.it
- Consulta il sito www.asp.messina.it
- Rivolgiti agli Uffici Relazioni con il Pubblico del tuo Distretto



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: voce 5 scheda progetto "Il Pronto Soccorso, realtà di frontiera"			
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: voce 6 scheda progetto Settore: A = Assistenza; Area 4: Pazienti affetti da patologie temporaneamente invalidanti.			
DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi			
OBIETTIVO DEL PROGETTO: voce 8 scheda progetto Obiettivi specifici di progetto: 1) Migliorare l'accoglienza nei Pronto Soccorso, mediante operatori volontari formati ai compiti di umanizzazione e personalizzazione dell'assistenza, valorizzando il tempo non dedicato alle cure e contribuendo alla gestione del sovraffollamento nelle sale d'attesa. 2) Fornire informazioni in front-office sull'organizzazione del Pronto Soccorso e dell'Ospedale, sul sistema del Triage e sui tempi d'attesa, sulle norme igieniche e di sicurezza... 3) Implementare la relazione con il Paziente e i suoi familiari, facilitando la relazione Operatore Sanitario - Paziente. 4) Efficientare le prestazioni degli Operatori Sanitari mediante il supporto all'attività assistenziale e l'aiuto al paziente. 5) Favorire la valutazione partecipata della qualità dei servizi di P.S.			
ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: voce 9.3 scheda progetto Le attività individuate per il raggiungimento degli obiettivi sono raggruppate per ambito di azione, e descrivono le modalità di impiego e il ruolo dei Volontari di SC in relazione alla specificità degli ambiti. Di seguito si espongono sinteticamente. <u>Accoglienza, Informazione e Relazione</u> (ascoltare i bisogni espressi, fornendo informazioni complete e aggiornate, predisporre e diffondere brochure informative e cartellonistica in formato cartaceo e digitale, accompagnare i Pazienti presso i servizi, fungere da tramite tra le istanze dei Pazienti e dei Familiari ed il Personale della Struttura, fornire brevi relazioni di aiuto e/o supporto emotivo a Pazienti e Familiari). <u>Rilevazione Qualità Percepita</u> (predisposizione questionario ad hoc, somministrazione, report e diffusione risultati). <u>Attività di back-office</u> (collaborare alla gestione delle statistiche sanitarie, alla predisposizione dei report mensili e dei flussi informatizzati, alla predisposizione dei documenti, della modulistica e dei materiali informativi cartacei e digitalizzati).			

In tutte le sedi, i Volontari avranno uno spazio autogestito una volta al mese, incontrandosi per Distretto di appartenenza di volta in volta in una delle sedi di servizio dei diversi Progetti, che potranno utilizzare per scambiare esperienze, effettuare valutazioni ed elaborare attività, e alla fine del quale produrranno apposito verbale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

N°	MESSINA - SEDI DEGLI INTERVENTI	INDIRIZZI	VOL
1	P.O. "SIRINA" TAORMINA - PRONTO SOCCORSO (DEA - I Livello)	C/DA SIRINA, N. 0 - 98039 (PIANO 0)	2
2	P.O. "FOGLIANI", MILAZZO - PRONTO SOCCORSO (DEA - I Livello)	VIA GRAZIA, N. 0 - 98057 (PIANO 0)	2
3	P.O. "CIVILE", LIPARI - PRONTO SOCCORSO	VIA S. ANNA, N. 0 - 98050 (PIANO 0)	2
4	P.O. "CUTRONI ZODDA", BARCELLONA P.G. - PRONTO SOCCORSO	VIA SALVATORE CATTAFI, N. 0 - 98051 (PIANO 0)	2
5	P.O. "BARONE ROMEO", PATTI - PRONTO SOCCORSO	VIA MAZZINI, N. 10 - 98051 (PIANO 0)	2
6	P.O. "GENERALE", SANT'AGATA M.LLO - PRONTO SOCCORSO	VIA MEDICI, N.0- 98076 (PIANO 0)	2
7	P.O. "SS. SALVATORE", MISTRETTA - PRONTO SOCCORSO	VIA ANNA SALAMONE, N. 0 - 98073 (PIANO 0)	2
TOTALE			14

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero 14 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

- conoscere e applicare il codice di comportamento dell'Ente
- esibire il tesserino di riconoscimento con il logo del SC;
- essere disponibili a svolgere talvolta servizio nei giorni festivi;
- essere disponibili ad un orario spezzato e/o flessibile;
- essere disponibili a missioni o trasferte;
- osservare gli obblighi previsti dalla legge sulla privacy e sul trattamento dei dati personali;
- fornire all'ente un indirizzo di posta elettronica per invio comunicazioni;
- redigere i verbali di riunione, i diari di attività, e raccogliere i dati degli indicatori;
- disponibilità a muoversi sul territorio nell'ambito delle attività previste;
- sottoporsi, se richiesto, a sorveglianza sanitaria;
- osservare rigorosamente le regole sulla sicurezza e le norme igienico- sanitarie dei servizi;
- essere disposto a svolgere il proprio servizio secondo la normativa vigente presso altra sede.

Il servizio sarà espletato su 5 giorni settimanali, per un totale di 25 ore.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 11 scheda progetto

Possesso del Diploma di Istruzione Secondaria di Secondo Grado (diploma di maturità), richiesto per le competenze e conoscenze di base ritenute necessarie per svolgere le attività previste.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Il reclutamento dei Volontari in Servizio Civile presso l'ASP di Messina avviene mediante il sistema di selezione autonomo per titoli e colloquio, rispondente a criteri di trasparenza, pubblicità e imparzialità, accreditato dal Dipartimento: ad esso accedono i candidati in possesso dei requisiti richiesti dalle normative

vigenti in materia di Servizio Civile e di quelli eventualmente aggiunti in sede progettuale, che abbiano presentato istanza secondo modalità e tempi prescritti. L'attività istruttoria, propedeutica all'avvio delle selezioni, è coordinata dal Responsabile del SCU, ed è finalizzata ad accertare il possesso dei requisiti e la regolarità delle domande presentate. Successivamente, la Commissione dei Selettori procederà alla valutazione del curriculum e del colloquio per le sole domande ammesse, stilando l'apposita graduatoria per ogni sede di progetto, utilizzando i criteri di selezione accreditati e contenuti negli Allegati 1 (Scheda Valutazione Curriculum) e 2 (Scheda Valutazione Colloquio), che si allegano integralmente alla presente Scheda.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 15 scheda progetto

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 16 scheda progetto

La formazione generale, della durata di 42 ore, sarà effettuata presso le seguenti sedi formative aziendali che saranno di volta in volta indicate a seconda della disponibilità:

- 1) Aula Convegni della Cittadella della Salute (ex P.O. Mandalari), viale Giostra Messina;
- 2) Aula Sede Pistunina, Strada Statale 114 Messina Km 5,4;
- 3) Aula Presidio Ospedaliero "Fogliani" di Milazzo, Via Grazia.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

La formazione specifica sarà effettuata presso le seguenti sedi formative aziendali che saranno di volta in volta indicate a seconda della disponibilità:

- 1) Aula Convegni della Cittadella della Salute (ex P.O. Mandalari), viale Giostra Messina;
- 2) Aula Sede Pistunina, Strada Statale 114 Messina Km 5,4;
- 3) Aula Presidio Ospedaliero "Fogliani" di Milazzo, Via Grazia;
- 4) Aula Distretto Sanitario di Milazzo, Via G. Impallomeni;
- 5) Aula Presidio Ospedaliero "Barone Romeo" di Patti, Via Mazzini n.10.

voce 21 scheda progetto

La formazione specifica, della durata di 72 h, sarà erogata in due tranches: 70% entro i primi 90gg (50 ore), il restante 30% entro il 270° giorno (22 ore).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

"Facilitatori nelle Relazioni di Cura"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (ob.3)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23: **NO**

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.2

→ Tipologia di minore opportunità
voce 23.3

- Difficoltà economiche
- Bassa scolarizzazione
- Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.4

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25: **SI**

→ Durata del periodo di tutoraggio: 2 MESI
voce 25.1

→ Ore dedicate: 25
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria - voce 25.3:

L'attività di tutoraggio sarà svolta dal Servizio XII Centro per l'Impiego di Messina, dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative, che coordina i Centri per l'Impiego della Provincia di Messina, e coprirà l'arco temporale degli ultimi due mesi di Progetto. Il Progetto prevede lo svolgimento di 25 ore complessive di tutoraggio: 19 collettive e 6 individuali, che prevedono attività obbligatorie e opzionali e che saranno svolte secondo le seguenti modalità e articolazioni orarie.

Sedici ore collettive saranno effettuate per tutti i Volontari del Progetto costituiti in un gruppo classe di 14 persone, a Messina, presso l'Aula Mannino di Cittadella della Salute. Saranno articolate in due incontri di 8 ore ciascuno (mattina e pomeriggio), svolti nella prima settimana del primo mese. Comprenderanno laboratori, presentazioni e collegamenti, tenuti dal Personale dell'Ente Tutor con il supporto del Personale dell'ASP. Le restanti tre ore saranno svolte nei Centri per l'Impiego del territorio, mediante tutoraggio in stage di piccoli gruppi di Volontari.

Le ore individuali inizieranno a partire dalla seconda settimana del primo mese per concludersi entro la penultima settimana del secondo mese: le 6 ore saranno suddivise in due tranches, la prima di 2 ore, dedicata alla valutazione/autovalutazione dell'esperienza di servizio civile, si svolgerà presso le sedi ASP, la seconda di 4 ore sarà erogata nel Centro per l'Impiego di Messina, dalla terza settimana del primo mese, fino alla penultima settimana del secondo mese.

→ Attività di tutoraggio - voce 25.4:

Il tutoraggio prevede lo svolgimento delle seguenti attività obbligatorie.

Ore collettive, saranno calendarizzate secondo il seguente prospetto.

Prima giornata d'aula (8 ore):

- presentazione del Centro per l'Impiego e dei Servizi per il Lavoro – prima parte;
- come costruire il curriculum vitae: attività laboratoriale da svolgere in piccoli gruppi;
- come avviare una ricerca di lavoro o intraprendere un'attività di impresa attraverso il web e i social network : dimostrazione pratica;

Seconda giornata d'aula (8 ore):

- presentazione del Centro per l'Impiego e dei Servizi per il Lavoro – seconda parte
- come prepararsi a sostenere un colloquio di lavoro: presentazione in modalità interattiva;
- organizzazione del percorso di valutazione dell'esperienza di SC e di analisi delle competenze avviato dalla settimana successiva.

Ore individuali. Le 6 ore di tutoraggio individuale sono interamente dedicate alle attività obbligatorie:

- la prima tranche di 2 ore sarà svolta presso le sedi aziendali dal Coordinatore Responsabile del SCU e dal Responsabile della Formazione, e sarà dedicata alla valutazione/autovalutazione dell'esperienza di servizio civile del singolo volontario.

Le risultanze saranno rese disponibili al Centro per l'Impiego, che erogherà 4 ore di tutoraggio individuale finalizzato all'analisi delle competenze apprese.

Ore aggiuntive - voce 25.5:

I Volontari, suddivisi in due piccoli gruppi, svolgeranno un breve stage di 3 ore presso il Centro per l'Impiego di Messina, durante l'ultima settimana del secondo mese, a completamento del percorso di tutoraggio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NO voce 24

→Paese U.E. voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E. voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero voce 24.6



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

<p>TITOLO DEL PROGETTO: voce 5 scheda progetto "La Salute, un diritto da imparare"</p>			
<p>SETTORE E AREA DI INTERVENTO: voce 6 scheda progetto Settore: E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport: Area 14. Educazione e promozione dei diritti del cittadino.</p>			
<p>DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi</p>			
<p>OBIETTIVO DEL PROGETTO: voce 8 scheda progetto Obiettivi specifici di progetto: 1) Facilitare e migliorare l'informazione/comunicazione in front-office sugli interventi di prevenzione. 2) Efficientare le attività di screening gestite in back-office. 3) Diffondere la cultura della prevenzione, sensibilizzando la comunità di riferimento mediante la partecipazione attiva alle campagne e alle iniziative pubbliche intraprese. 4) Aumentare le informazioni e le conoscenze a livello individuale e comunitario per favorire la fruizione dei servizi per la salute e la conoscenza dei programmi e delle misure di prevenzione.</p>			
<p>ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: voce 9.3 scheda progetto Le attività individuate per il raggiungimento degli obiettivi sono raggruppate per tipologia di servizio e per ambito di azione, e descrivono le modalità di impiego e il ruolo dei Volontari di SC in relazione alla tipologia dei servizi offerti. Di seguito si espongono sinteticamente. Unità Operative di Screening: <u>Accoglienza e Informazione</u> (informazioni telefoniche e in presenza complete e aggiornate, gestione dell'attesa, cura della documentazione necessaria per l'accesso alle prestazioni, supporto alla compilazione della modulistica...) <u>Rilevazione Qualità Percepita</u> (collaborazione alla costruzione del questionario di soddisfazione, somministrazione e valutazione). <u>Attività di back-office</u> (collaborare a: gestione delle agende degli esami di II livello, predisposizione e invio delle lettere di invito e/o comunicazione esito, aggiornamento dati popolazione target, gestione di banche dati e flussi informatizzati). <u>Campagne di Comunicazione</u> (fornire supporto organizzativo e creativo nella predisposizione, pubblicizzazione e realizzazione delle campagne di comunicazione sugli screening oncologici e di prevenzione...).</p>			

Sedi delle Strutture Centrali e di Staff:

Informazione / Accoglienza (accogliere e informare l'Utenza, curare la documentazione necessaria per l'accesso, fornire assistenza nella compilazione della modulistica, collaborare alla raccolta, predisposizione e pubblicazione di documenti, collaborare alla predisposizione di materiali informativi cartacei e digitali...)

Rilevazione Qualità Percepita (collaborazione alla costruzione del questionario ad hoc, somministrazione e valutazione)

Campagne informative e di comunicazione (fornire supporto alla progettazione realizzazione e diffusione delle campagne informative dell'ASP, fungere da collegamento esterno ed interno, fornire supporto alle attività informative e agli eventi formativi e ai progetti di educazione alla salute (interventi nelle scuole, formazione degli operatori, convegni...).

Partecipazione ciclo di vita del Progetto di SC (realizzare il poster identificativo per le postazioni Volontari SCU dei tre Progetti, elaborare materiali informativi sull'esperienza di Servizio Civile e pubblicarli sulla pagina dedicata del sito web, fornire supporto a tutte le fasi di svolgimento del Progetto).

In tutte le sedi, i Volontari avranno uno spazio autogestito una volta al mese, incontrandosi per Distretto di appartenenza di volta in volta in una delle sedi di servizio, che potranno utilizzare per scambiare esperienze, effettuare valutazioni ed elaborare attività, e alla fine del quale produrranno apposito verbale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

N°	MESSINA - SEDI DEGLI INTERVENTI	INDIRIZZI	VOL
1	UO Centro Gestionale Screening	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, N. 1 - 98122 (PALAZZO SATELLITE, SCALA A, PIANO 4)	2
2	UO Screening Cervico-carcinoma	VIA DEL VESPRO, N. 298 - 98122 (PALAZZINA POL., SCALA A - SIN, PIANO 2)	2
3	UO Radiologia con Mammografico	VIA DEL VESPRO, N. 298 - 98122 (PALAZZINA POL., SCALA A- DES, PIANO 2)	2
4	UO Educazione e Promozione della Salute	VIA GIUSEPPE LA FARINA, N. 263 - 98124 (SCALA A - PIANO 1)	2
5	UO Comunicazione	VIA GIUSEPPE LA FARINA, N. 263 - 98124 (SCALA A - PIANO 1)	2
6	UO Formazione	STRADA STATALE 114 KM 5,4 - 98125 (PIANO 2)	1
7	Ufficio del RPCT	VIA GIUSEPPE LA FARINA, N. 263 - 98124 (SCALA B - PIANO 1)	2
8	UOC Affari Generali	VIA GIUSEPPE LA FARINA, N. 263 - 98124 (SCALA B - PIANO 1)	1
TOTALE			14

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero 14 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

- conoscere e applicare il codice di comportamento dell'Ente
- esibire il tesserino di riconoscimento con il logo del SC;
- essere disponibili a svolgere talvolta servizio nei giorni festivi;
- essere disponibili ad un orario spezzato e/o flessibile;
- essere disponibili a missioni o trasferte;
- osservare gli obblighi previsti dalla legge sulla privacy e sul trattamento dei dati personali;

- fornire all'ente un indirizzo di posta elettronica per invio comunicazioni;
- redigere i verbali di riunione, i diari di attività, e raccogliere i dati degli indicatori;
- disponibilità a muoversi sul territorio nell'ambito delle attività previste;
- sottoporsi, se richiesto, a sorveglianza sanitaria;
- osservare rigorosamente le regole sulla sicurezza e le norme igienico- sanitarie dei servizi;
- essere disposto a svolgere il proprio servizio secondo la normativa vigente presso altra sede.

Il servizio sarà espletato su 5 giorni settimanali, per un totale di 25 ore.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 11 scheda progetto

Possesso del Diploma di Istruzione Secondaria di Secondo Grado (diploma di maturità), richiesto per le competenze e conoscenze di base ritenute necessarie per svolgere le attività previste.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Il reclutamento dei Volontari in Servizio Civile presso l'ASP di Messina avviene mediante il sistema di selezione autonomo per titoli e colloquio, rispondente a criteri di trasparenza, pubblicità e imparzialità, accreditato dal Dipartimento: ad esso accedono i candidati in possesso dei requisiti richiesti dalle normative vigenti in materia di Servizio Civile e di quelli eventualmente aggiunti in sede progettuale, che abbiano presentato istanza secondo modalità e tempi prescritti. L'attività istruttoria, propedeutica all'avvio delle selezioni, è coordinata dal Responsabile del SCU, ed è finalizzata ad accertare il possesso dei requisiti e la regolarità delle domande presentate. Successivamente, la Commissione dei Selettori procederà alla valutazione del curriculum e del colloquio per le sole domande ammesse, stilando l'apposita graduatoria per ogni sede di progetto, utilizzando i criteri di selezione accreditati e contenuti negli Allegati 1 (Scheda Valutazione Curriculum) e 2 (Scheda Valutazione Colloquio), che si allegano integralmente alla presente Scheda.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 15 scheda progetto

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 16 scheda progetto

La formazione generale, della durata di 42 ore, sarà effettuata presso le seguenti sedi formative aziendali che saranno di volta in volta indicate a seconda della disponibilità:

- 1) Aula Convegni della Cittadella della Salute (ex P.O. Mandalari), viale Giostra Messina;
- 2) Aula Sede Pistunina, Strada Statale 114 Messina Km 5,4;
- 3) Aula Presidio Ospedaliero "Fogliani" di Milazzo, Via Grazia.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

La formazione specifica sarà effettuata presso le seguenti sedi formative aziendali che saranno di volta in volta indicate a seconda della disponibilità:

- 1) Aula Convegni della Cittadella della Salute (ex P.O. Mandalari), viale Giostra Messina;
- 2) Aula Sede Pistunina, Strada Statale 114 Messina Km 5,4;
- 3) Aula Presidio Ospedaliero "Fogliani" di Milazzo, Via Grazia;
- 4) Aula Distretto Sanitario di Milazzo, Via G. Impallomeni;
- 5) Aula Presidio Ospedaliero "Barone Romeo" di Patti, Via Mazzini n.10.

voce 21 scheda progetto

La formazione specifica, della durata di 72 h, sarà erogata in due tranches: 70% entro i primi 90gg (50 ore), il restante 30% entro il 270° giorno (22 ore).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

"Facilitatori nelle Relazioni di Cura"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" (ob.10)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23: **NO**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25: **SI**

→Durata del periodo di tutoraggio: 2 MESI

voce 25.1

→Ore dedicate: 25

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria - voce 25.3:

L'attività di tutoraggio sarà svolta dal Servizio XII Centro per l'Impiego di Messina, dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative, che coordina i Centri per l'Impiego della Provincia di Messina, e coprirà l'arco temporale degli ultimi due mesi di Progetto. Il Progetto prevede lo svolgimento di 25 ore complessive di tutoraggio: 19 collettive e 6 individuali, che prevedono attività obbligatorie e opzionali e che saranno svolte secondo le seguenti modalità e articolazioni orarie.

Sedici ore collettive saranno effettuate per tutti i Volontari del Progetto costituiti in un gruppo classe di 14 persone, a Messina, presso l'Aula Mannino di Cittadella della Salute. Saranno articolate in due incontri di 8 ore ciascuno (mattina e pomeriggio), svolti nella prima settimana del primo mese. Comprenderanno laboratori, presentazioni e collegamenti, tenuti dal Personale dell'Ente Tutor con il supporto del Personale dell'ASP. Le restanti tre ore saranno svolte nei Centri per l'Impiego del territorio, mediante tutoraggio in stage di piccoli gruppi di Volontari.

Le ore individuali inizieranno a partire dalla seconda settimana del primo mese per concludersi entro la penultima settimana del secondo mese: le 6 ore saranno suddivise in due tranches, la prima di 2 ore, dedicata alla valutazione/autovalutazione dell'esperienza di servizio civile, si svolgerà presso le sedi ASP, la seconda di 4 ore sarà erogata nel Centro per l'Impiego di Messina, dalla terza settimana del primo mese, fino alla penultima settimana del secondo mese.

→Attività di tutoraggio - voce 25.4:

Il tutoraggio prevede lo svolgimento delle seguenti attività obbligatorie.

Ore collettive, saranno calendarizzate secondo il seguente prospetto.

Prima giornata d'aula (8 ore):

- presentazione del Centro per l'Impiego e dei Servizi per il Lavoro – prima parte;
- come costruire il curriculum vitae: attività laboratoriale da svolgere in piccoli gruppi;
- come avviare una ricerca di lavoro o intraprendere un'attività di impresa attraverso il web e i social network : dimostrazione pratica;

Seconda giornata d'aula (8 ore):

- presentazione del Centro per l'Impiego e dei Servizi per il Lavoro – seconda parte
- come prepararsi a sostenere un colloquio di lavoro: presentazione in modalità interattiva;
- organizzazione del percorso di valutazione dell'esperienza di SC e di analisi delle competenze avviato dalla settimana successiva.

Ore individuali. Le 6 ore di tutoraggio individuale sono interamente dedicate alle attività obbligatorie:

- la prima tranches di 2 ore sarà svolta presso le sedi aziendali dal Coordinatore Responsabile del SCU e dal Responsabile della Formazione, e sarà dedicata alla valutazione/autovalutazione dell'esperienza di servizio civile del singolo volontario.

Le risultanze saranno rese disponibili al Centro per l'Impiego, che erogherà 4 ore di tutoraggio individuale finalizzato all'analisi delle competenze apprese.

Ore aggiuntive - voce 25.5:

I Volontari, suddivisi in due piccoli gruppi, svolgeranno un breve stage di 3 ore presso il Centro per l'Impiego di Messina, durante l'ultima settimana del secondo mese, a completamento del percorso di tutoraggio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NO voce 24

→Paese U.E. voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero voce 24.6



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

<p>TITOLO DEL PROGETTO: voce 5 scheda progetto "Una Rete per le Fragilità"</p>		
<p>SETTORE E AREA DI INTERVENTO: voce 6 scheda progetto Settore: A – Assistenza; Area 1: Disabili; Area 4: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.</p>		
<p>DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi</p>		
<p>OBIETTIVO DEL PROGETTO: voce 8 scheda progetto Obiettivi specifici di progetto: 1) Migliorare l'accoglienza nei Servizi Sanitari sedi di progetto, supportando e facilitando l'inserimento dei pazienti e dei loro caregiver nei percorsi assistenziali dedicati. 2) Accrescere l'empowerment degli Utenti mediante la rilevazione del gradimento finalizzata alla valutazione della qualità dei servizi. 3) Contribuire alla creazione di una rete integrata di sostegno ai pazienti disabili, cronici e/o terminali, che associ alle prestazioni ambulatoriali gli interventi domiciliari e territoriali. 4) Promuovere la logica di "welfare generativo", proponendo modelli basati sulla cultura dell'integrazione e della valorizzazione delle abilità personali, mediante l'impiego dei giovani diversamente abili.</p>		
<p>ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: voce 9.3 scheda progetto Le attività individuate per il raggiungimento degli obiettivi sono raggruppate per tipologia di servizio e per ambito di azione, e descrivono le modalità di impiego e il ruolo dei Volontari di SC in relazione alla tipologia dei servizi offerti. Di seguito si espongono sinteticamente. Servizi distrettuali con PUA: <u>Accoglienza e Orientamento</u> (accogliere, informare e orientare l'Utenza, accompagnare gli Utenti disabili, fornire assistenza nella compilazione della modulistica...) <u>Rilevazione Qualità Percepita</u> (raccolta consensi, effettuazione interviste, inserimento dati) <u>Supporto alla Rete</u> (collaborazione all'attivazione e alla realizzazione dei programmi di rete) <u>Supporto all'Assistenza</u> (partecipare a visite domiciliari, realizzare interventi al domicilio del Paziente, supportare la gestione del Paziente in attesa, collaborare nel back office e nelle banche dati...). UOC Riabilitazione Età Evolutiva dell'Area Metropolitana - Centro Diurno Mod. Dip. Messina Nord - UOC Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza:</p>		

Accoglienza e Orientamento (accogliere, informare e orientare l'Utenza, curare la documentazione necessaria per l'accesso alle prestazioni, fornire assistenza nella compilazione della modulistica...)

Rilevazione Qualità Percepita (collaborazione alla costruzione del questionario di soddisfazione, somministrazione e valutazione)

Supporto alla rete (collegamento e coordinamento con altri servizi, collaborare ai programmi di reinserimento scolastico e integrazione di soggetti multiproblematici, fornire supporto alle attività informative e agli eventi formativi...)

Supporto all'Assistenza (supporto ai progetti riabilitativi e alle attività riabilitative del Centro Diurno, accompagnamento e guida nelle attività esterne, supporto alle attività svolte con le Associazioni di Volontariato, collaborazione al back office e alle banche dati).

Servizio Sociale Aziendale

Il Volontario assegnato alla sede sarà coinvolto in tutte le attività che vi si svolgono, compreso il TWI per la Rete Civica della Salute, col ruolo precipuo di migliorare le comunicazioni e supportare le azioni con le Unità Operative in seno ai progetti comuni, attivando la collaborazione dei Volontari presenti nelle diverse sedi di volta in volta interessate dalle attività domiciliari, di rete e relative alle dimissioni protette.

In tutte le sedi, i Volontari avranno uno spazio autogestito una volta al mese, incontrandosi per Distretto di appartenenza di volta in volta in una delle sedi di servizio, che potranno utilizzare per scambiare esperienze, effettuare valutazioni ed elaborare attività, e alla fine del quale produrranno apposito verbale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

N°	SEDI DEGLI INTERVENTI	INDIRIZZI	N. VOL.	
1	MESSINA	Poliambulatorio Via del Vespro con PUA	VIA DEL VESPRO, N. 298 - 98122 (PALAZZINA POLIAMBULATORIO, PIANO 1)	3*
2		Poliambulatorio Pistunina con PUA	Strada Statale 114 Km 5,4 - 98125 (PALAZZINA POLIAMBULATORIO, PIANO 1)	3*
3		UOC NPIA Viale Giostra	VIALE GIOSTRA, EX MANDALARI - 98121 (PALAZZINA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE)	2
4		UOC Riabilitazione Età Evolutiva	VIALE GIOSTRA, EX MANDALARI - 98121 (PALAZZINA RIABILITAZIONE MINORI)	2
5		D.S.M. Centro Diurno ME NORD	VIALE GIOSTRA, EX MANDALARI - 98121 (PALAZZINA CENTRO CAMELOT)	2
6		Servizio Sociale Aziendale	VIA CAVALIERI DELLA STELLA N.41 - 98122 (PIANO 1)	1
7	TAORMINA	Sede Distretto con PUA	PIAZZA S. FRANCESCO DI PAOLA - 98039	2
8		Distretto - Poliambulatorio S. Alessio con PUA	C/DA SIENA, N. 0 - 98030 SANT'ALESSIO SICULO	2
9	MILAZZO	Poliambulatorio con PUA	VIA GIOVANBATTISTA IMPALLOMENI - 98057	2
10	LIPARI	Poliambulatorio con PUA	VIA S. ANNA, N. 0 - 98050	1
11	BARCELLONA P. d. G.	Poliambulatorio con PUA	VIA SALVATORE CATTAFI, N. 4 - 98051 (PALAZZINA POLIAMBULATORIO)	2
12	PATTI	Poliambulatorio con PUA	VIA CATTANEO, N. 0 - 98066	2
13	S. AGATA M.	Poliambulatorio con PUA	VIA MEDICI, N. 1 - 98076	2
14	MISTRETTA	Poliambulatorio con PUA	VIA VERGA, N. 3 - 98073	2
TOTALE				28

* di cui uno con minori opportunità

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero 28 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

- conoscere e applicare il codice di comportamento dell'Ente
- esibire il tesserino di riconoscimento con il logo del SC;
- essere disponibili a svolgere talvolta servizio nei giorni festivi;
- essere disponibili ad un orario spezzato e/o flessibile;
- essere disponibili a missioni o trasferte;
- osservare gli obblighi previsti dalla legge sulla privacy e sul trattamento dei dati personali;
- fornire all'ente un indirizzo di posta elettronica per invio comunicazioni;
- redigere i verbali di riunione, i diari di attività, e raccogliere i dati degli indicatori;
- disponibilità a muoversi sul territorio nell'ambito delle attività previste;
- sottoporsi, se richiesto, a sorveglianza sanitaria;
- osservare rigorosamente le regole sulla sicurezza e le norme igienico- sanitarie dei servizi;
- essere disposto a svolgere il proprio servizio secondo la normativa vigente presso altra sede.

Il servizio sarà espletato su 5 giorni settimanali, per un totale di 25 ore.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 11 scheda progetto

Possesso del Diploma di Istruzione Secondaria di Secondo Grado (diploma di maturità), richiesto per le competenze e conoscenze di base ritenute necessarie per svolgere le attività previste. Per i Giovani con disabilità, sarà ammesso anche l'Attestato di frequenza dei cinque anni rilasciato in caso di PEI.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Il reclutamento dei Volontari in Servizio Civile presso l'ASP di Messina avviene mediante il sistema di selezione autonomo per titoli e colloquio, rispondente a criteri di trasparenza, pubblicità e imparzialità, accreditato dal Dipartimento: ad esso accedono i candidati in possesso dei requisiti richiesti dalle normative vigenti in materia di Servizio Civile e di quelli eventualmente aggiunti in sede progettuale, che abbiano presentato istanza secondo modalità e tempi prescritti. Il progetto prevede l'impiego di due giovani con minori opportunità, per il reclutamento dei quali sarà operata la riserva dei posti, ad invarianza dei criteri del sistema di selezione accreditato.

L'attività istruttoria, propedeutica all'avvio delle selezioni, è coordinata dal Responsabile del SCU, ed è finalizzata ad accertare il possesso dei requisiti e la regolarità delle domande presentate. Successivamente, la Commissione dei Selettori procederà alla valutazione del curriculum e del colloquio per le sole domande ammesse, stilando l'apposita graduatoria per ogni sede di progetto, utilizzando i criteri di selezione accreditati e contenuti negli Allegati 1 (Scheda Valutazione Curriculum) e 2 (Scheda Valutazione Colloquio), che si allegano integralmente alla presente Scheda.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 15 scheda progetto

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 16 scheda progetto

La formazione generale, della durata di 42 ore, sarà effettuata presso le seguenti sedi formative aziendali che saranno di volta in volta indicate a seconda della disponibilità:

- 1) Aula Convegni della Cittadella della Salute (ex P.O. Mandalari), viale Giostra Messina;
- 2) Aula Sede Pistunina, Strada Statale 114 Messina Km 5,4;
- 3) Aula Presidio Ospedaliero "Fogliani" di Milazzo, Via Grazia.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

La formazione specifica sarà effettuata presso le seguenti sedi formative aziendali che saranno di volta in volta indicate a seconda della disponibilità:

- 1) Aula Convegni della Cittadella della Salute (ex P.O. Mandalari), viale Giostra Messina;
- 2) Aula Sede Pistunina, Strada Statale 114 Messina Km 5,4;
- 3) Aula Presidio Ospedaliero "Fogliani" di Milazzo, Via Grazia;
- 4) Aula Distretto Sanitario di Milazzo, Via G. Impallomeni;
- 5) Aula Presidio Ospedaliero "Barone Romeo" di Patti, Via Mazzini n.10.

voce 21 scheda progetto

La formazione specifica, della durata di 72 h, sarà erogata in due tranches: 70% entro i primi 90gg (50 ore), il restante 30% entro il 270° giorno (22 ore).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

Facilitatori nelle Relazioni di Cura

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (ob.3)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23: **SI**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità : Disabilità. Potranno partecipare giovani con disabilità fisica e/o sensoriale, in possesso dei requisiti previsti dal bando e dal progetto.

voce 23.3

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: disabilità certificata ai sensi della L. 104/92.

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità - voce 9.3

I Giovani con disabilità svolgeranno il ruolo "restitutivo" di un'immagine attiva e socialmente utile nell'ambito di un progetto rivolto proprio ai pazienti disabili. Per ciascun Volontario con disabilità reclutato, sarà stilata col contributo di uno Specialista dello specifico settore, una pianificazione delle attività che lo stesso potrà svolgere, tra quelle previste per la sede attribuita, che terrà conto delle sue abilità e potenzialità (piano individualizzato), adeguando anche gli aspetti organizzativi del servizio. In base al piano, il Volontario disabile partecipa a tutti gli effetti alle attività e al raggiungimento degli obiettivi progettuali, con un ulteriore obiettivo specifico, che consiste nella possibilità di veicolare tra gli Operatori e i Cittadini la cultura del "welfare generativo" capace di trasformare l'intervento di aiuto in risorsa attiva e proattiva di valori solidaristici e positivi.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali - voce 23.7

In caso di giovani sordo-muti, l'Ente predisporrà il tutoraggio LIS per assicurare l'apprendimento dei contenuti formativi in tutti i moduli svolti.

Le unità Operative in cui è prevista la presenza del Volontario con disabilità sono prive di barriere architettoniche.

A seconda del tipo di disabilità, entro il secondo mese dall'avvio del progetto, verrà stilato un piano operativo individualizzato con relativo piano di monitoraggio, a cura del Personale specializzato dell'Azienda con la collaborazione dell'OLP di riferimento, del Responsabile del monitoraggio e del Coordinatore Responsabile del SCU, che avranno cura di raccordare le attività progettuali con le abilità presenti e da sviluppare del giovane. Il piano di monitoraggio prevede step trimestrali di verifica e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25: **SI**

→Durata del periodo di tutoraggio: 2 MESI

voce 25.1

→Ore dedicate: 25

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria - voce 25.3:

L'attività di tutoraggio sarà svolta dal Servizio XII Centro per l'Impiego di Messina, dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative, che coordina i Centri per l'Impiego della Provincia di Messina, e coprirà l'arco temporale degli ultimi due mesi di Progetto. Il Progetto prevede lo svolgimento di 25 ore complessive di tutoraggio: 19 collettive e 6 individuali, che prevedono attività obbligatorie e opzionali e che saranno svolte secondo le seguenti modalità e articolazioni orarie.

Sedici ore collettive saranno effettuate per tutti i Volontari del Progetto costituiti in un gruppo classe di 28 persone, a Messina, presso l'Aula Mannino di Cittadella della Salute. Saranno articolate in due incontri di 8 ore ciascuno (mattina e pomeriggio), svolti nella prima settimana del primo mese. Comprenderanno laboratori, presentazioni e collegamenti, tenuti dal Personale

dell'Ente Tutor con il supporto del Personale dell'ASP. Le restanti tre ore saranno svolte nei Centri per l'Impiego del territorio, mediante tutoraggio in stage di piccoli gruppi di Volontari.

Le ore individuali inizieranno a partire dalla seconda settimana del primo mese per concludersi entro la penultima settimana del secondo mese: le 6 ore saranno suddivise in due tranches, la prima di 2 ore, dedicata alla valutazione/autovalutazione dell'esperienza di servizio civile, si svolgerà presso le sedi ASP, la seconda di 4 ore sarà erogata nei Centri per l'Impiego presenti in tutti i Comuni sede di progetto ai Volontari ivi in servizio, dalla terza settimana del primo mese, fino alla penultima settimana del secondo mese, secondo il seguente prospetto:

Centro per l'Impiego di Messina: 13 Volontari

Centro per l'Impiego di Taormina: 4 Volontari

Centro per l'Impiego di Milazzo: 2 Volontari

Centro per l'Impiego di Lipari: 1 Volontario

Centro per l'Impiego di Barcellona P.G.: 2 Volontari

Centro per l'Impiego di Patti: 2 Volontari

Centro per l'Impiego di Sant'Agata M.llo: 2 Volontari

Centro per l'Impiego di Mistretta: 2 Volontari.

→Attività di tutoraggio - voce 25.4:

Il tutoraggio prevede lo svolgimento delle seguenti attività obbligatorie.

Ore collettive, saranno calendarizzate secondo il seguente prospetto.

Prima giornata d'aula (8 ore):

- presentazione del Centro per l'Impiego e dei Servizi per il Lavoro – prima parte;
- come costruire il curriculum vitae: attività laboratoriale da svolgere in piccoli gruppi;
- come avviare una ricerca di lavoro o intraprendere un'attività di impresa attraverso il web e i social network : dimostrazione pratica;

Seconda giornata d'aula (8 ore):

- presentazione del Centro per l'Impiego e dei Servizi per il Lavoro – seconda parte
- come prepararsi a sostenere un colloquio di lavoro: presentazione in modalità interattiva;
- organizzazione del percorso di valutazione dell'esperienza di SC e di analisi delle competenze avviato dalla settimana successiva.

Ore individuali. Le 6 ore di tutoraggio individuale sono interamente dedicate alle attività obbligatorie:

- la prima tranche di 2 ore sarà svolta presso le sedi aziendali dal Coordinatore Responsabile del SCU e dal Responsabile della Formazione, e sarà dedicata alla valutazione/autovalutazione dell'esperienza di servizio civile del singolo volontario.

Le risultanze saranno rese disponibili ai Centri per l'Impiego;

- la seconda tranche sarà avviata contestualmente presso i Centri per l'Impiego di cui al box precedente per i Volontari che avranno già effettuato la prima, ed erogherà 4 ore di tutoraggio individuale finalizzato all'analisi delle competenze apprese.

Ore aggiuntive - voce 25.5:

I Volontari, suddivisi in quattro piccoli gruppi, svolgeranno un breve stage di 3 ore presso uno dei Centri per l'Impiego di Messina, Milazzo e Taormina, durante l'ultima settimana del secondo mese, a completamento del percorso di tutoraggio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NO voce 24

→Paese U.E. voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E. voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero voce 24.6



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Bando per la selezione di 46.891 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia, all'estero e nei territori delle regioni interessate dal Programma Operativo Nazionale-Iniziativa Occupazione Giovani (PON-IOG "Garanzia Giovani" - Misura 6)

VISTA la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante "Nuove norme in materia di obiezione di coscienza", e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'articolo 19 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo nazionale per il servizio civile;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante "Istituzione del Servizio civile nazionale", e successive modificazioni e integrazioni;

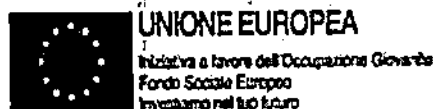
VISTO l'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*", che stabilisce che a far data dal 1° gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti attraverso la pubblicazione nei siti informatici delle Amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 aprile 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che istituisce una Garanzia per i giovani, invitando gli Stati membri ad assicurare ai giovani un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione, entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che ha approvato il Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (di seguito PON-IOG) per l'occupazione giovanile in Italia;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante "*Delega al governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*", in particolare l'articolo 1 che conferisce al Governo la delega ad adottare decreti legislativi anche per la revisione della disciplina





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

in materia di servizio civile nazionale;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante *“Istituzione e disciplina del Servizio civile universale a norma dell’art. 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106”*, così come modificato dal decreto legislativo 13 aprile 2018 n. 43;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017, modificata con la Decisione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018, che ha approvato la modifica al PON-IOG consistente in un incremento di risorse finanziarie a titolo del Fondo Sociale Europeo e dell’Iniziativa Occupazione Giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 gennaio 2019, recante l’approvazione delle *“Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale l’on. Vincenzo Spadafora è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, concernente *“Conferimento di incarichi a Ministri senza portafogli”*, con il quale all’on. Vincenzo Spadafora è stato conferito l’incarico di Ministro per le politiche giovanili e lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 3 ottobre 2019 con n. 1875, concernente *“Delega di funzioni al Ministro per le politiche giovanili e lo sport, on. Vincenzo Spadafora”*, in particolare l’art. 2 che attribuisce allo stesso le funzioni in materia di politiche giovanili e Servizio civile universale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 8 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 25 ottobre 2019 con n. 2026, con il quale al dott. Flavio Simiscalchi è conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (di seguito Dipartimento);

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 4 novembre 2019, di approvazione del Piano triennale 2020-2022 e del Piano annuale 2020, concernenti la programmazione del servizio civile universale, di cui all’articolo 4 del decreto legislativo n. 40 del 2017;

VISTA la circolare del Capo del Dipartimento del 9 dicembre 2019, recante *“Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e*



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell’Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

modalità di valutazione”, pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento in data 9 dicembre 2019, e la relativa “Nota esplicativa” del 19 dicembre 2019;

VISTA la convenzione stipulata in data 23 dicembre 2019 tra l’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) ed il Dipartimento, che individua quest’ultimo quale Organismo Intermedio nell’ambito della seconda fase del PON-IOG, che attua la Garanzia Giovani in Italia, per le misure 6 “Servizio Civile universale” e 6 bis “Servizio civile universale nell’Unione europea” ed assegna allo stesso risorse per l’asse 1 del Programma, che riguarda l’occupazione giovani NEET, e per l’asse 1 bis, che riguarda l’occupazione giovani, non solo NEET;

VISTO il d.P.C.M. 28 maggio 2020 che ha apportato modifiche al d.P.C.M. 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*, con riferimento al Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale”;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 9 luglio 2020, concernente “*Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”, registrato alla Corte dei conti in data 24 luglio 2020, n. 1689;

VISTO il decreto dipartimentale n. 563 del 25 agosto 2020, registrato dalla Corte dei conti il 29 settembre 2020, con n. 2199, con il quale è stato adottato il Documento di programmazione finanziaria per l’impiego delle risorse riguardanti il Fondo nazionale per il Servizio civile di cui all’art. 24 del decreto legislativo 6 marzo 2017 n. 40, e la successiva Nota di variazione adottata con il decreto dipartimentale n. 873 del 10 dicembre 2020, in corso di registrazione;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento n. 876 del 10 dicembre 2020 con il quale sono state approvate le graduatorie definitive relative ai programmi di servizio civile universale da realizzarsi in Italia, all’estero e nei territori delle regioni interessate dal PON-IOG “Garanzia Giovani”, presentati a seguito dell’Avviso pubblicato in data 23 dicembre 2019 e valutati positivamente all’esito della procedura;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento n. 881 dell’11 dicembre 2020 con il quale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili per l’anno 2020, è stato individuato il numero complessivo dei programmi di servizio civile universale da finanziare e da realizzarsi in Italia, all’estero e nei territori, delle regioni interessate dal PON-IOG “Garanzia Giovani” nonché il numero degli operatori volontari da impiegare negli stessi;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento n. 917 del 18 dicembre 2020 con il quale sono stati integrati gli elenchi di programmi di servizio civile universale da realizzarsi nei territori delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

regioni interessate dal PON-IOG "Garanzia Giovani" riportati nel decreto del Capo del Dipartimento n. 881 dell'11 dicembre 2020;

PRESO ATTO delle istanze pervenute dagli enti interessati concernenti il ritiro di alcuni programmi di intervento e/o di progetti e la riduzione del numero di operatori volontari richiesti;

DECRETA

Art. 1 Disposizioni generali

Con il presente bando, e con gli allegati che di esso fanno parte integrante e sostanziale, è indetta la selezione di 46.891 operatori volontari da impiegare in 2.814 progetti, afferenti a 601 programmi di intervento di Servizio civile universale, in Italia, all'estero e nei territori delle regioni interessate dal PON-IOG "Garanzia Giovani", presentati dagli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale e finanziabili con le risorse a disposizione per l'anno 2020 richiamate nelle premesse. In particolare:

- 39.538 operatori volontari saranno avviati in servizio in 2.319 progetti, afferenti a 458 programmi di intervento da realizzarsi in Italia (Allegato 1);
- 605 operatori volontari saranno avviati in servizio in 111 progetti, afferenti a 31 programmi di intervento da realizzarsi all'estero (Allegato 2);
- 6.748 operatori volontari saranno avviati in servizio in 384 progetti, afferenti a 112 programmi di intervento finanziati dal PON-IOG "Garanzia Giovani" - Misura 6 e da realizzarsi nelle specifiche regioni di seguito indicate, con il riferimento all'asse di finanziamento (asse 1 - giovani *neet*¹, asse 1 bis - giovani disoccupati):
 - 184 operatori volontari in 20 progetti, afferenti a 6 programmi di intervento, in Abruzzo, Asse 1 (Allegato 3);
 - 193 operatori volontari in 3 progetti, afferenti a 1 programma di intervento, in Basilicata, Asse 1 bis (Allegato 4);
 - 339 operatori volontari in 22 progetti, afferenti a 5 programmi di intervento, in Calabria, Asse 1 (Allegato 5);

¹ *Neet* = *Not in Education, Employment or Training* ossia giovani che non studiano, non lavorano e non seguono alcun percorso di formazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

- 568 operatori volontari in 27 progetti, afferenti a 8 programmi di intervento, in Calabria, Asse 1 bis (Allegato 6);
- 691 operatori volontari in 19 progetti, afferenti a 5 programmi di intervento, in Campania, Asse 1 (Allegato 7);
- 1.153 operatori volontari in 62 progetti, afferenti a 17 programmi di intervento, in Campania, Asse 1 bis (Allegato 8);
- 616 operatori volontari in 31 progetti, afferenti a 9 programmi di intervento, in Lazio, Asse 1 (Allegato 9);
- 350 operatori volontari in 46 progetti, afferenti a 12 programmi di intervento, in Piemonte, Asse 1 (Allegato 10);
- 1.072 operatori volontari in 74 progetti, afferenti a 21 programmi di intervento, in Puglia, Asse 1 bis (Allegato 11);
- 111 operatori volontari in 6 progetti, afferenti a 2 programmi di intervento, in Sardegna, Asse 1 (Allegato 12);
- 178 operatori volontari in 13 progetti, afferenti a 3 programmi di intervento, in Sardegna, Asse 1 bis (Allegato 13);
- 1.293 operatori volontari in 61 progetti, afferenti a 23 programmi di intervento, in Sicilia, Asse 1 bis (Allegato 14).

I progetti hanno una durata tra 8 e 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo che varia, in maniera commisurata, tra le 1.145 ore per i progetti di 12 mesi e le 765 ore per i progetti di 8 mesi.

Alcuni progetti hanno una riserva di posti dedicati ai giovani con minori opportunità (in particolare con disabilità, bassa scolarizzazione o difficoltà economiche), altri, tra quelli da realizzarsi in Italia, prevedono un periodo di tutoraggio o un periodo da uno a tre mesi in uno dei paesi dell'Unione Europea. Le informazioni su tali progetti sono disponibili sia nelle schede di sintesi dei progetti di cui all'art. 3, sia nella piattaforma DOL per la presentazione delle candidature di cui all'art. 4.

Possono partecipare alla selezione i giovani in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando, secondo le condizioni ivi specificate. Ciascun giovane, a pena di esclusione dalla procedura, può presentare una sola domanda di partecipazione al bando e per un solo progetto tra quelli indicati nei 14 allegati.



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

La data di avvio in servizio degli operatori volontari è differenziata per i diversi progetti e viene stabilita tenendo conto del termine delle procedure di selezione e di compilazione delle graduatorie da parte di ciascun ente titolare di progetto, delle esigenze specifiche del progetto nonché dei tempi necessari per l'esame, da parte del Dipartimento, delle graduatorie e delle richieste di avvio al servizio. L'avvio in servizio dovrà in ogni caso avvenire entro il 30 settembre 2021. Il Dipartimento pubblica il calendario generale delle date di avvio in servizio e provvede ad informare ciascun ente della data da cui decorre l'impiego degli operatori volontari affinché gli stessi siano tempestivamente e correttamente informati.

Ciascun operatore volontario selezionato sarà chiamato a sottoscrivere con il Dipartimento un contratto che fissa, tra l'altro, l'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio in € 439,50. Per gli operatori volontari impegnati in progetti che prevedono la permanenza all'estero l'assegno è integrato da una specifica indennità, e si prevede inoltre, a cura dell'ente, la fornitura del vitto e dell'alloggio, così come dettagliato all'art. 8. Le somme spettanti agli operatori volontari sono corrisposte direttamente dal Dipartimento.

Qualora l'operatore volontario risieda in un Comune diverso da quello di realizzazione del progetto ha diritto al rimborso, da parte del Dipartimento, delle spese del solo viaggio iniziale per il raggiungimento della sede del progetto (aereo, treno, pullman, traghetto, purché risulti il mezzo più economico). Parimenti ha diritto al rimborso delle spese per il raggiungimento del luogo di residenza al termine del servizio, che avverrà con le stesse modalità².

Agli assegni attribuiti agli operatori volontari si applicano le disposizioni di cui all'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 40/2017. Il periodo prestatato come operatore volontario di Servizio civile è riconosciuto ai fini previdenziali, a domanda dell'interessato, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 4, comma 2, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito in legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Per gli operatori volontari è prevista un'assicurazione relativa ai rischi connessi allo svolgimento del servizio stipulata dal Dipartimento, cui si può aggiungere per alcuni progetti un'assicurazione integrativa attivata dall'ente, laddove siano previste particolari attività.

Terminate le attività progettuali, all'operatore volontario verrà rilasciato dal Dipartimento un attestato di espletamento del Servizio civile redatto sulla base dei dati forniti dall'ente, oltre ad un

² Per i progetti finanziati dal PON-IOG "Garanzia Giovani" è possibile un rimborso fino a 10 euro.



UNIONE EUROPEA
Ministero del Lavoro e delle Politiche Giovanili
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero del Lavoro e delle Politiche Giovanili



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

attestato o certificazione di riconoscimento e valorizzazione delle competenze prodotto dall'ente stesso, secondo le modalità previste da ciascun progetto.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Per partecipare alla selezione, come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, è richiesto al giovane il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, oppure di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, oppure di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante in Italia;
- aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;
- non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo oppure ad una pena, anche di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Il giovane che intenda partecipare agli specifici progetti afferenti ai programmi di intervento finanziati dal PON-IOG "Garanzia Giovani" da realizzarsi nelle regioni di cui all'articolo 1, in aggiunta ai tre requisiti sopra elencati, deve possedere anche gli specifici requisiti richiesti per l'asse 1 - giovani *neet* o l'asse 1 bis - giovani disoccupati (a seconda dell'asse di finanziamento del progetto prescelto) come di seguito dettagliato.

Asse 1 - giovani *neet*:

- residenza³ in Italia (ad eccezione della Provincia autonoma di Bolzano, esclusa dal programma PON-IOG "Garanzia Giovani");
- adesione al Programma PON-IOG "Garanzia Giovani" attraverso i siti dedicati (www.garanzigiovani.gov.it, www.anpal.gov.it o i portali regionali appositamente predisposti);

³ La residenza deve essere intesa come il luogo in cui la persona vive, dimostrabile attraverso un documento, ad esempio un permesso di soggiorno, la registrazione nel comune, l'indirizzo permanente o prova equivalente.



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovane
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

- c) presa in carico, con relativa stipula del “patto di servizio”⁴, presso un Centro per l’impiego/servizio accreditato;
- d) in alternativa al possesso del requisito previsto al punto c) il giovane deve dichiarare di:
- essere non occupato;
 - non essere inserito in un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
 - non essere inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l’esercizio della professione o per il mantenimento dell’iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
 - non essere inserito in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurricolare, in quanto misura formativa;
 - impegnarsi a concludere la procedura di presa in carico centralizzata, che sarà avviata automaticamente⁵.

Asse I bis - giovani disoccupati:

- a) residenza in una delle seguenti regioni cui è destinato questo specifico asse di finanziamento del PON-IOG “Garanzia Giovani”: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise, Sardegna;
- b) disoccupazione⁶ e possesso della DID, dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro;
- c) presa in carico, con relativa stipula del “patto di servizio”, presso un Centro per l’impiego/servizio accreditato.

In alcuni casi, nei singoli progetti, in relazione alla specificità delle azioni previste, possono essere indicati dagli enti titolari dei progetti ulteriori specifici requisiti oltre ai 3 indicati dal d. lgs. 40/2017 e in aggiunta, eventualmente, a quelli richiesti per partecipare a progetti PON-IOG “Garanzia Giovani”. Pertanto ai giovani è richiesto di leggere attentamente i progetti e le schede di sintesi richiamate nell’art. 3, per verificare l’eventuale richiesta di requisiti aggiuntivi. È il caso dei

⁴ Il patto di servizio è un accordo stipulato presso un Centro per l’impiego/servizio accreditato volto alla definizione di un percorso personalizzato finalizzato all’inserimento lavorativo e/o al rientro nel circuito formativo/scolastico. Esso riporta anche i dati del giovane utili per la verifica dei requisiti richiesti dal Programma PON-IOG “Garanzia Giovani” e per l’avvio al Programma stesso.

⁵ La presa in carico centralizzata si realizza tramite la scrivania MyAnpal disponibile sul sito <https://myanpal.anpal.gov.it>; tale procedura facilita l’avvio al Programma PON-IOG “Garanzia Giovani”, evitando il passaggio presso il Centro per l’impiego/servizio accreditato.

⁶ Disoccupazione ai sensi del combinato disposto dell’articolo 19 del decreto legislativo 150/2015 e dell’art. 4 co. 15-quater del d.ln. 4/2019 (circolare ANPAL n. 1/2019) e successive modifiche e integrazioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

progetti con riserva di posti destinati a giovani con minori opportunità (disabilità, bassa scolarizzazione o difficoltà economiche): per candidarsi ai posti riservati il giovane dovrà necessariamente possedere lo specifico requisito richiesto.

I requisiti di partecipazione, inclusi quelli aggiuntivi, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

La perdita dei requisiti di partecipazione, nel corso dell'espletamento del progetto, costituisce causa di esclusione dal servizio civile universale.

I giovani che hanno già prestato servizio in passato in un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani" non possono candidarsi nuovamente a questo tipo di progetti, mentre possono presentare domanda per gli altri progetti di servizio civile universale.

Parimenti i giovani che hanno già prestato servizio in un progetto di servizio civile nazionale o universale non possono partecipare al presente bando, a meno che non intendano presentare la propria candidatura per un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani".

Non possono, inoltre, presentare domanda i giovani che:

- appartengano ai corpi militari e alle forze di polizia;
- abbiano interrotto il servizio civile nazionale o universale prima della scadenza prevista;
- intrattengano, all'atto della pubblicazione del presente bando, con l'ente titolare del progetto rapporti di lavoro/di collaborazione retribuita a qualunque titolo, oppure abbiano avuto tali rapporti di durata superiore a tre mesi nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando; in tali fattispecie sono ricompresi anche gli stage retribuiti.

Possono presentare domanda di Servizio civile i giovani che, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al presente articolo:

- nel corso del 2020, a causa degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, abbiano interrotto il servizio volontariamente o perché il progetto in cui erano impegnati è stato definitivamente interrotto dall'ente;
- abbiano interrotto il Servizio civile a conclusione di un procedimento sanzionatorio a carico dell'ente che ha causato la revoca del progetto, oppure a causa di chiusura del progetto o della sede di attuazione su richiesta motivata dell'ente, a condizione che, in tutti i casi, il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;
- abbiano interrotto il Servizio civile nazionale o universale a causa del superamento dei



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovane
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzie Nazionali Politiche Attive del Lavoro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

- giorni di malattia previsti, a condizione che il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;
- abbiano già svolto il Servizio civile nell'ambito del progetto sperimentale europeo *International Volunteering Opportunities for All* e nell'ambito dei progetti per i Corpi civili di pace;
 - abbiano già svolto il "servizio civile regionale" ossia un servizio istituito con una legge regionale o di una provincia autonoma.

Possono inoltre presentare domanda di Servizio le operatrici volontarie ammesse al Servizio civile in occasione di precedenti selezioni e successivamente poste in astensione per gravidanza e maternità, che non hanno completato i sei mesi di servizio, al netto del periodo di astensione, purché in possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Infine, in deroga a quanto previsto all'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, possono presentare domanda anche i giovani che, alla data della presentazione della stessa, abbiano compiuto il ventottesimo e non superato il ventovesimo anno di età, a condizione che abbiano interrotto lo svolgimento del servizio civile nell'anno 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Tale possibilità è prevista dall'art. 12-quater del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, introdotto dal disegno di legge di conversione approvato dalla Camera dei deputati in data 18 dicembre 2020 ed attualmente in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Sarà però possibile presentare domanda solo a seguito dell'entrata in vigore nei prossimi giorni della legge di conversione, che coinciderà con il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta.

Art.3

Obblighi di pubblicazione a carico degli enti

Per consentire ai giovani di disporre di tutti gli elementi per compiere la migliore scelta del progetto per cui presentare domanda, gli enti titolari dei progetti pubblicano sulla *home page* dei propri siti internet, oltre all'elenco dei progetti di propria competenza, anche una scheda sintetica per ciascun progetto, che riporti le informazioni essenziali per orientare il giovane alla scelta, secondo il formato riportato in *Allegato A1, A2 o B*, a seconda che il progetto sia in Italia, in Italia finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani" o all'estero. Ciascun ente provvede anche ad inserire nel sistema *Helios* le *url* relative alle pagine di pubblicazione. I progetti di Servizio civile rappresentano gli



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

strumenti attraverso cui si conseguono gli obiettivi individuati nel programma d'intervento cui afferiscono. La scheda di cui ai richiamati allegati individua pertanto anche le caratteristiche principali dei programmi di riferimento del progetto. L'ente, in aggiunta alle schede, ha facoltà di pubblicare anche l'intero elaborato progettuale, avendo altresì l'onere di rispondere a proprio carico ad eventuali ulteriori richieste di approfondimento da parte dei giovani.

È obbligo per gli enti pubblicare sulla *home page* dei propri siti internet il link alla piattaforma Domanda On Line (di seguito piattaforma DOL), unico strumento attraverso il quale deve essere compilata e presentata la domanda di cui all'art. 4; andranno, inoltre, indicati i giorni e gli orari di apertura delle proprie sedi, o comunque un recapito telefonico, per fornire informazioni o supporto ai giovani che ne avessero necessità.

Art. 4

Presentazione delle domande

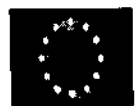
Gli aspiranti operatori volontari (d'ora in avanti "candidati") dovranno produrre domanda di partecipazione, indirizzata direttamente all'ente titolare del progetto prescelto, esclusivamente attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite PC, *tablet* e *smartphone* all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>.

Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda sulla piattaforma DOL occorre che il candidato sia riconosciuto dal sistema.

I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero possono accedervi esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede.

Per la Domanda *On-Line* di Servizio civile occorrono credenziali SPID di livello di sicurezza 2. I cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, se non avessero la disponibilità di acquisire lo SPID, potranno accedere ai servizi della piattaforma DOL attraverso apposite credenziali da richiedere al Dipartimento, secondo una procedura disponibile sulla *home page* della piattaforma stessa.

Le domande di partecipazione devono essere presentate **esclusivamente** nella modalità on line sopra descritta, entro e non oltre le ore **14.00 del giorno 8 febbraio 2021**. Oltre tale termine il sistema non consentirà la presentazione delle domande. Le domande trasmesse con modalità diverse non saranno prese in considerazione.



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il giorno successivo alla presentazione della domanda, il sistema di protocollo del Dipartimento invia al candidato, tramite posta elettronica, la ricevuta di attestazione della presentazione con il numero di protocollo e la data e l'orario di presentazione della domanda stessa. In caso di errata compilazione, è consentito annullare la propria domanda e presentarne una nuova fino al giorno e all'ora di scadenza del presente bando.

È possibile, comunque, presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto ed un'unica sede, da scegliere tra i progetti elencati negli allegati al presente bando e riportati nella piattaforma DOL. Laddove i progetti sono finanziati dal PON-IOG "Garanzia Giovani", in corso di compilazione della domanda sulla piattaforma DOL, viene chiesto il possesso degli ulteriori specifici requisiti richiamati all'art. 2 del presente bando.

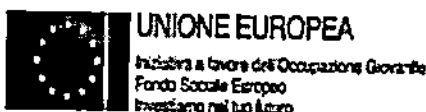
Si rammenta ai giovani candidati che per meglio orientarsi nella scelta del progetto, oltre ad utilizzare gli strumenti di ricerca messi a disposizione dalla piattaforma e sui siti internet del Dipartimento, possono fare riferimento agli enti di servizio civile sui territori.

È importante evidenziare che in considerazione degli scenari assai incerti di evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ancora in atto, non si esclude che i progetti, in fase di attuazione, possano essere soggetti a rimodulazioni temporanee, sia con riferimento alle modalità operative (privilegiando ad esempio le modalità da remoto per la formazione e per lo stesso servizio) sia, laddove la situazione lo rendesse necessario, attraverso una modifica degli obiettivi o delle sedi progettuali originarie. In ogni caso l'operatore volontario coinvolto sarà chiamato ad esprimere il proprio consenso alla prosecuzione del progetto così come rimodulato.

Sui siti internet del Dipartimento www.politichegiovaniieserviziocivile.gov.it e www.scegliloiserviziocivile.gov.it è disponibile la Guida per la compilazione e la presentazione della Domanda On Line con la piattaforma DOL.

Art. 5 Procedure selettive

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, dall'ente titolare del progetto prescelto, tramite apposite Commissioni di valutazione degli eventuali titoli e delle esperienze curriculari maturate e dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione da ciascun candidato. Le Commissioni sottopongono



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

inoltre i candidati ad un colloquio. La valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari precede il momento del colloquio.

Le procedure di selezione devono rispettare, tra gli altri, i principi di trasparenza e pubblicità, con l'obbligo, tra l'altro, di verbalizzazione delle attività di valutazione.

I criteri di attribuzione dei punteggi ai titoli e alle esperienze curriculari devono far riferimento a quanto previsto dal sistema di selezione accreditato dall'ente, mentre le modalità di conduzione del colloquio, se non già previste dal suddetto sistema, devono essere predeterminate dalle Commissioni.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive, che in ogni caso sono effettuate in lingua italiana.

A fronte di un numero particolarmente elevato di candidati, in via eccezionale, l'ente potrà procedere alla valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari dopo lo svolgimento della prova orale, con l'obiettivo di ridurre i tempi di selezione e consentire un avvio in servizio più tempestivo degli operatori volontari, in analogia a quanto previsto per i concorsi dei dipendenti pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 6, lettera b), n. 6, della legge n. 56 del 2019.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 tuttora in corso, laddove poi non ci fossero le condizioni di svolgere le prove in presenza, i colloqui potranno essere realizzati dalle Commissioni anche in modalità *on-line*, in deroga a quanto stabilito dai sistemi accreditati. Nel caso in cui la modalità *on-line*, a causa dell'impossibilità di realizzare determinati tipi di prove nel corso del colloquio, non consentisse di attribuire i punteggi secondo il sistema accreditato, l'ente potrà procedere in deroga a quanto previsto, informando preventivamente i candidati sulle eventuali modifiche nell'attribuzione dei punteggi.

È cura dell'ente assicurare, anche nel caso di utilizzo di modalità *on-line*, il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, garantendo la possibilità a chi lo desidera, e in misura sostenibile rispetto ai sistemi informatici utilizzati, di assistere ai colloqui. La presenza del candidato al colloquio *on-line* deve essere verificata attraverso l'esibizione di valido documento di identità e deve essere registrata a sistema. Se un candidato non avesse la possibilità di svolgere il colloquio *on-line*, l'ente dovrà adottare ogni possibile soluzione alternativa per consentire comunque lo svolgimento della prova.

L'ente pubblica sul proprio sito internet, nella sezione dedicata al "Servizio civile" sulla *home page*, il calendario di convocazione ai colloqui almeno 10 giorni prima del loro inizio, a pena di



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

annullamento delle selezioni. Si ricorda che l'eventuale esclusione di un candidato dal colloquio deve essere tempestivamente comunicata all'interessato, specificandone la motivazione.

La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti, senza giustificato motivo, è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

L'ente valuta, preliminarmente, gli eventuali titoli e le eventuali esperienze curriculari di ciascun candidato, attribuisce i relativi punteggi trascrivendoli in apposita scheda riepilogativa e li porta a conoscenza dei candidati, a meno dei casi eccezionali sopra richiamati dei quali verrà data comunque comunicazione ai candidati. Successivamente sottopone a colloquio i candidati e compila per ognuno, a seguito del colloquio, una scheda che dia conto dei punteggi attribuiti.

L'ente non dovrà indicare il punteggio dei titoli per i candidati assenti al colloquio.

I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore alla soglia eventualmente prevista dal sistema di selezione adottato sono dichiarati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie dei candidati relative alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili. Le graduatorie devono tenere conto della sede indicata dal candidato nella domanda.

Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni e quelli che non si sono presentati al colloquio.

Alla graduatoria deve essere assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità sul proprio sito internet; in aggiunta l'ente può utilizzare ogni altra idonea modalità. Contestualmente alla graduatoria l'ente pubblica sul proprio sito internet la data presunta di avvio in servizio degli operatori volontari, che dovrà essere confermata dal Dipartimento in funzione della corretta esecuzione da parte dell'ente di tutte le operazioni necessarie.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Art. 6

Istruzioni operative per gli enti

L'ente inserisce nel sistema informatico UNICO - Helios per i progetti ordinari e Futuro per i progetti PON-IOG "Garanzia Giovani" - per ciascun candidato il punteggio complessivo attribuito, lo stato assegnato (idoneo selezionato, idoneo non selezionato, non idoneo al progetto, non presentato al colloquio, escluso dal colloquio), la sede dove l'operatore volontario dovrà presentarsi il primo giorno di servizio, quella nella quale avrà attuazione il progetto (i campi vanno compilati entrambi anche nel caso in cui le due sedi coincidano) e la data di inizio servizio proposta. Per coloro i quali non si presentino al colloquio e per gli esclusi dal colloquio il punteggio da inserire nel sistema informatico è zero.

Le graduatorie, sottoscritte dal responsabile del Servizio civile o dal responsabile legale dell'ente, unitamente alla dichiarazione di cui all'*Allegato C*, devono essere inviate al Dipartimento via PEC, al seguente indirizzo: giovaneserviziocivile@pec.governo.it.

La PEC di trasmissione delle graduatorie deve indicare nell'oggetto: codice oggettario che corrisponde a VOL#GRAD, il codice dell'ente (SU.....), la denominazione dell'ente, il titolo/i titoli del/dei progetto/progetti.

Gli originali della documentazione relativa alle procedure di selezione sono conservati presso l'ente, per ogni necessità del Dipartimento.

Il termine per la trasmissione delle graduatorie - che devono contenere i dati relativi a tutti i candidati, compresi quindi gli idonei non selezionati, i non idonei al progetto, i non presentati al colloquio e gli esclusi dal colloquio - è stabilito al 15 maggio 2021, sia con riferimento alla procedura "Helios", sia all'invio attraverso PEC, a pena di non attivazione del progetto. L'avvio al servizio degli operatori volontari è, infatti, subordinato all'invio delle graduatorie in entrambi i formati richiesti.

L'assunzione in servizio dei vincitori della procedura selettiva dovrà in ogni caso avvenire entro il 30 settembre 2021.

Il mancato invio della dichiarazione di cui all'*Allegato C* preclude l'attivazione del progetto di servizio civile universale.

L'ente cura la consegna, a ciascun operatore volontario, delle condizioni generali di assicurazione, accerta che il candidato idoneo selezionato sottoscriva il contratto di Servizio civile firmato dal Capo del Dipartimento, secondo le procedure di cui all'art. 7, e ne trasmette copia al Dipartimento via PEC, indicando in calce al contratto la data di effettiva presentazione in servizio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Art. 7

Adempimenti dell'operatore volontario per l'avvio al servizio

Ciascun candidato idoneo selezionato, accedendo all'area riservata del sito del Dipartimento attraverso SPID o con le credenziali ricevute per accedere alla piattaforma DOL, scarica, per la sottoscrizione, il contratto di Servizio civile firmato dal Capo del Dipartimento. Nel contratto sono indicati, tra l'altro, la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche e gli obblighi di servizio di cui all'art.9.

Art. 8

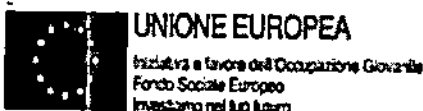
Specifiche operative per i progetti di servizio civile all'estero

Per gli operatori volontari impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile all'estero e di progetti che prevedono la misura aggiuntiva di un periodo di 1, 2 o 3 mesi in uno dei Paesi UE, è prevista una indennità giornaliera, in aggiunta all'assegno mensile di € 439,50, da corrispondersi per il periodo di effettivo servizio all'estero, differenziata in base al criterio del "costo Paese" in cui gli operatori volontari sono impegnati. La predetta indennità aggiuntiva non è corrisposta durante i periodi di servizio in cui gli operatori volontari si trovano nel territorio nazionale (compresi quelli dedicati ad attività formative) e durante i periodi di permesso, anche se fruiti all'estero. Parimenti detta indennità non è corrisposta ai giovani residenti nel Paese dove si realizza il progetto. Nel caso di malattia all'estero l'indennità è corrisposta per i primi 15 giorni per i progetti di durata pari a 12 mesi; per i progetti di minore durata i giorni sono calcolati proporzionalmente. La misura dell'indennità estera giornaliera spettante agli operatori volontari è specificata nella tabella di cui all'*Allegato D*. Le spese di trasporto per il viaggio di andata e ritorno dall'Italia al Paese estero di inizio e fine progetto e, se previsto dal progetto, per un viaggio di andata e ritorno intermedio, sono anticipate dall'ente che realizza il progetto e rimborsate dal Dipartimento nei limiti delle indicazioni fornite dallo stesso Dipartimento.

Art. 9

Obblighi di servizio degli operatori volontari

Il rapporto di Servizio civile si instaura con la sottoscrizione, da parte del giovane selezionato, del contratto di cui all'art. 7, che prevede, tra l'altro, il trattamento giuridico ed economico dell'operatore volontario, nonché le norme di comportamento alle quali lo stesso deve attenersi e le relative sanzioni disciplinari qualora non dovesse rispettarle.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

In linea generale è fatto obbligo all'operatore volontario di rispettare l'orario di servizio, di svolgere le attività previste dal progetto e di seguire le prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione delle attività.

L'operatore volontario non può svolgere attività di lavoro subordinato o autonomo se partecipa a progetti PON – IOG “Garanzia Giovani”, in quanto tra i requisiti da possedere vi è l'essere *neet* o disoccupati. Per le altre tipologie di progetti, sia Italia sia all'estero, l'operatore volontario non può svolgere attività di lavoro subordinato o autonomo se incompatibile con il corretto espletamento del Servizio civile, ai sensi dell'articolo 16, comma 5 del decreto legislativo 40/2017. La valutazione di compatibilità spetta all'ente titolare del progetto o all'ente di accoglienza.

Il dettaglio degli adempimenti, dalla presentazione in servizio del giovane selezionato fino al termine del servizio stesso, è contenuto nelle “Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale” del 14 gennaio 2019, documento consultabile sul sito del Dipartimento.

Per quanto riguarda, in particolare, gli operatori volontari che saranno impegnati in progetti all'estero e nei progetti che prevedono un periodo di permanenza nei Paesi UE, nei 30 giorni precedenti la partenza per il Paese di destinazione, gli stessi sono anche obbligati, per motivi di sicurezza, all'iscrizione al sito www.dovesiamonelmondo.it del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. L'ente titolare del progetto deve verificare l'effettiva iscrizione degli operatori volontari al predetto sito, in quanto l'inosservanza di tale adempimento preclude la partenza all'estero degli operatori volontari non registrati. L'eventuale erronea partenza all'estero di operatori volontari non registrati, comporta l'immediato rientro degli stessi in Italia con addebito agli enti del costo del viaggio di rientro.

Gli operatori volontari in servizio all'estero e quelli che svolgono un periodo di servizio presso i Paesi UE devono, inoltre, attenersi alle norme di comportamento e alle disposizioni inerenti la sicurezza impartite dagli enti, nonché alle avvertenze fornite dalle competenti autorità diplomatiche.

Per tutti gli operatori avviati al Servizio civile l'interruzione del rapporto, senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di Servizio civile, nonché la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto e il mancato rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio.



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – di seguito Regolamento - i dati personali dei candidati e poi degli operatori volontari sono trattati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Capo Dipartimento *pro-tempore*.

I dati forniti sono utilizzati dal Dipartimento, in qualità di "Titolare del trattamento" e dall'ente che cura la procedura selettiva e che impiegherà l'operatore volontario, in qualità di "Responsabile del trattamento", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento nonché dall'eventuale ente di accoglienza quale "sub-responsabile del trattamento".

I dati forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge e dal presente bando per le finalità di espletamento delle attività selettive e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di Servizio civile, sono trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso, alla realizzazione del progetto di Servizio civile; alle relazioni con la Rappresentanza nazionale degli operatori volontari e alle attività istituzionali del Dipartimento e delle Regioni e Province Autonome.

Il trattamento dei dati avviene di norma mediante l'ausilio di strumenti automatizzati nei modi e nei limiti necessari per perseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

La comunicazione dei dati personali e l'autorizzazione al loro trattamento sono necessarie ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi specificati, il Dipartimento potrà raccogliere - presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati - altre categorie dei dati personali relativi a candidati e operatori volontari.

Il Titolare del trattamento può trasferire i dati personali raccolti a soggetti pubblici o privati che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali del Dipartimento stesso e anche a soggetti pubblici o privati al di fuori del territorio nazionale per i giovani avviati al servizio civile, soltanto per finalità connesse all'attuazione di progetti da svolgersi presso sedi estere.

Il Titolare del trattamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, pone in atto misure idonee a garantire che i dati personali siano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti e impiega misure di sicurezza, organizzative e tecniche, idonee a tutelare i dati personali dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

I responsabili del trattamento si impegnano a garantire misure organizzative e tecniche idonee alla



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

tutela dei dati personali trattati.

La comunicazione di dati non veritieri determina l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatta salva l'eventuale rilevanza penale della relativa condotta, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

In ogni momento, gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 12-23 del Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere con richiesta scritta inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale all'indirizzo di casella di posta elettronica dpo@serviziocivile.it.

Ove ritenuto che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

Art. 11

Disposizioni transitorie e finali

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento derivante dal presente bando, limitatamente alle attività di specifica ed esclusiva competenza del Dipartimento, è il dirigente del Servizio gestione degli operatori volontari e formazione dell'Ufficio per il Servizio civile universale del Dipartimento.

Roma, 21 dicembre 2020

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Flavio Siniscalchi



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Oggetto: Progetti di Servizio Civile Universale

Mittente: administrador do sistema <serviziocivile@asp.messina.it>

Data: 24/12/2020, 14:27

A: direzionegenerale@aopapardo.it

CC: Coordinamento Staff Direttore Generale <coordinamento.staff@asp.messina.it>

In allegato, si invia la nota prot.n. 152038/DG del 24/12/2020 con la documentazione a corredo.

Distinti saluti e auguri di buone festività.

Il Coordinatore Responsabile SCU

Dott.ssa C. Antinoro

— Allegati: —

avviso.pdf	321 kB
VADEMECUM BANDO 2020.pdf	1,2 MB
scheda-elementi-essenziali-progetto-Il Pronto Soccorso, realtà di frontiera.pdf	283 kB
scheda-elementi-essenziali-progetto-La Salute, un diritto da imparare-1.pdf	310 kB
scheda-elementi-essenziali-progetto-UNA RETE PER LE FRAGILITA'-1.pdf	336 kB
bando-ordinario_2020.pdf	320 kB
Nota prot. n. 152038 del 24.12.2020.pdf	421 kB